

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Amministratore Unico della  
SALERNO SISTEMI S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SALERNO SISTEMI S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio*

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SALERNO SISTEMI S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la SALERNO SISTEMI S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società SALERNO ENERGIA HOLDING S.p.A. e, pertanto, ha inserito in un apposito prospetto i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della SALERNO SISTEMI S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 20 aprile 2016



SALENNO SISTEMI S.p.A.

Ricevuta il 12/04/2016

PROTOCOLLO N. 3677

\*\*\*\*\*

Cat. Org. C.M. Classe

**RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO  
SINDACALE**

Amministratore Unico  
Resp. Amministratore Unico

**AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015**

(art. 2429 2° comma del codice civile)

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione e controllo contabile dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione vigilando per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile e sull'adeguatezza del controllo gestionale.

**Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo**

Con periodicità trimestrale abbiamo ottenuto dall' Amministratore Unico e dai responsabili della Società, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate ed in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha realizzato ed incrementato i ricavi per effetto degli incrementi tariffari previsti dalle Delibere dell'Ente preposto.

### Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la raccolta di informazioni fornite dai responsabili della funzione organizzativa.

### Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una ottima organizzazione contabile.

Il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sui processi organizzativi.

### Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (Salerno Energia Holding) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso gli istituti di credito e ai corretti pagamenti effettuati per il residuo dei debiti a L/T conclusi il 30 Giugno 2015.

### Incarichi al Revisore

Si rivela che alla società incaricata della revisione legale (Deloitte & Touche) e a



soggetti legati a quest'ultima, su espressa dichiarazione dell' Amministratore Unico e confermato dalla società Deloitte & Touche, non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

### Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

### Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, non avendo ricevuto richieste dalla società Salerno Sistemi s.p.a., non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

### Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche verbalizzate nel Libro verbali del Collegio sindacale a far data dalla nomina avvenuta il 24 Giugno 2015.

### Bilancio d'esercizio


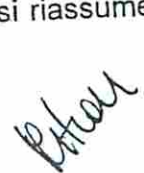

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del c.c.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l' Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 724.536 , e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Attivo	21.676.961	20.848.355
Passivo	20.282.435	20.029.313
Capitale e riserve	669.990	426.804
Utili/Perdite portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	724.536	392.238
Conti d'ordine	11.861.004	11.784.455
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	16.353.490	16.426.397
Costi della produzione	14.078.530	15.159.883
Risultato gestione ordinaria	2.274.961	1.266.514
Risultato gestione finanziaria	(729.804)	(275.433)
Risultato gestione straordinaria	(50.218)	(12.560)
Imposte sul reddito	(770.403)	(586.283)
Risultato dell'esercizio	724.536	392.238

**Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio**

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, né vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile;

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale osserviamo quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, conformemente all'esercizio precedente;
- b) le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di

acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato;

I criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge.

- c) i crediti sono stati riportati al valore di presumibile realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti contabilizzato direttamente a rettifica della voce in bilancio;
- d) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- e) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;
- f) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;
- g) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- h) i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La relazione dell'Amministratore Unico a corredo del bilancio e la nota integrativa contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.




### **Continuità aziendale**

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

### **Conclusioni**

Il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare l' Amministratore Unico, tutto il personale addetto all'amministrazione, per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che lo ha agevolato nell'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Il collegio sindacale condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio e,

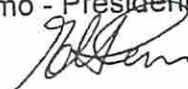
  
  


propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015, così come redatto dall' Amministratore Unico e la destinazione dell' utile d'esercizio pari a euro 724.536, così come proposto.

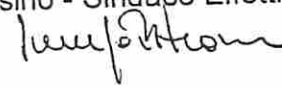
Salerno, 12-04-2016

## II COLLEGIO SINDACALE

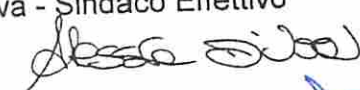
Dott. Matteo Cuomo - Presidente



Dott. Vincenzo Petrosino - Sindaco Effettivo



Dott. Alessia d'Uva - Sindaco Effettivo







SALERNO SISTEMI S.p.A.

# PROGETTO DI BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2015

- *le*

*[Handwritten signature]*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

**SALERNO SISTEMI S.P.A.**

Sede in Via Monticelli - 84100 SALERNO  
Codice Fiscale e Partita iva n.03453020657  
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.

Tribunale di Salerno Registro delle Imprese n.53541/98  
CCIAA Rea n.297946

Direzione e coordinamento ex art. 2497 cod.civ. da parte di Salerno Energia Holding S.p.A.

### PREMESSA

Signor Azionista,

il presente documento è redatto in conformità ai principi ed alle prescrizioni di cui all'art. 2428 c.c..

Il bilancio di esercizio al 31.12.2015 ha registrato un risultato positivo, pari ad Euro 724.536, rispetto all'utile di Euro 392.238 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi Euro 2.102.930.

### NATURA, AZIONI, ATTIVITA' E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2015 non sono intervenute variazioni di rilievo nella governance societaria. La Salerno Sistemi S.p.A., società a totale capitale pubblico, pari ad Euro 120.000 (euro centoventimila), in virtù di specifico atto di concessione del Comune di Salerno, confermato dall'Autorità di Ambito Sele 4, (delibera n° 23 del 29 dicembre 2011), gestisce dall'1 luglio 1998 la distribuzione della risorsa idrica alla popolazione della città di Salerno, che, alla data del 31.12.2015, conta circa 70.000 utenze.

La Società, nel corso dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2015, ha cercato di perseguire i propri obiettivi di impresa, coniugandoli alle rilevanti finalità ed alle problematiche sociali proprie di una azienda che gestisce, in un contesto storico caratterizzato da una gravissima sofferenza socio-economica, nazionale e locale, un servizio pubblico essenziale e, dunque, non eludibile per la vita dei cittadini e per l'economia del territorio.

Nel corso dell'esercizio 2015, in forza della delibera assunta dall'Autorità di settore – AEEG è proseguito l'adeguamento tariffario, a valere dal 1° gennaio 2014, (ex delibera n°585/2012/R/IDR) come approvato dall'Autorità d'Ambito SELE 4 con determina commissariale n° 28 del 13 agosto 2014.



## SEDE SOCIETARIA

La sede legale è sita in Salerno, alla Via Monticelli s.n.c.

In tale sito sono allocati gli uffici di Presidenza, e gli uffici dell'Area Tecnica.

La sede amministrativa è situata presso la Salerno Energia Holding, in Salerno alla via Passaro n°1.

## RAPPORTI CON IL COMUNE DI SALERNO

I rapporti con il Comune di Salerno, già proprietario della totalità delle azioni della Salerno Sistemi S.p.A. fino al 23 novembre 2011, sono stati improntati alla piena e continua collaborazione ed al rispetto delle prerogative istituzionali. Tali rapporti, dal 23 novembre 2011, sono esercitati attraverso la mediazione della Salerno Energia Holding S.p.A. (di seguito anche "controllante" oppure "SEH"), al cui il Comune medesimo ha ceduto l'intera partecipazione (100% del capitale sociale) che esso deteneva nella Salerno Sistemi S.p.A.

Il "controllo analogo" – condizione indispensabile per le società partecipate che gestiscono servizi pubblici *in house providing* – è stato esercitato dal Comune di Salerno per l'esercizio 2015 per mezzo della SEH, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale di Salerno n° 39 del 17 ottobre 2011.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI

Così come dettagliatamente illustrato nelle relazioni dei precedenti esercizi, sempre con delibera 39 del 17 ottobre 2011 il Comune ha altresì stabilito che la Salerno Energia Holding S.p.A. deve espletare nei confronti della Salerno Sistemi S.p.A. "attività di direzione, coordinamento e controllo sulla Salerno Sistemi S.p.A. in modo da assicurare il cd. controllo analogo da esercitarsi con le modalità vigenti presso il Comune di Salerno" ed, al contempo, ha attribuito alla medesima SEH il potere di nominare il nuovo Amministratore Unico della Salerno Sistemi S.p.A.. L'attività di direzione - coordinamento e controllo da parte della SEH è svolta secondo i principi stabiliti con l'atto di Corporate Governance – Codice di regolamentazione.

I rapporti con la Salerno Energia Holding S.p.A., attuale azionista unico della Salerno Sistemi S.p.A., sono improntati ad una collaborazione ed a un confronto continuo, serrato e proficuo, sfociati in una piena sintonia circa gli indirizzi, le scelte gestionali e le conseguenti azioni adottate per migliorare l'organizzazione di impresa e le performances gestionali.

Continua l'attività tesa ad uniformare i criteri gestionali dell'azienda Salerno Sistemi S.p.A. a quelli della Salerno Energia Holding S.p.A. e delle altre società del Gruppo, da questa già controllate.

Si rimanda alla nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 per una descrizione dettagliata dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la controllante Salerno Energia Holding S.p.A. e con le altre società del Gruppo.

## RAPPORTI CON L'ATO E CON L'AEEGSI

Nell'anno 2015 la Salerno Sistemi S.p.A. ha messo in atto una serie di rilevanti azioni, tra le quali, la

prima tra tutti, il ricevimento della regolazione tariffaria demandata alle decisioni ed al monitoraggio dell'AEEGSI.

Un sistema tariffario determinato da criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, nonché metodologie valide per tutti i gestori idrici e che da essi non possono essere disattese, assicurano, a regime, un nuovo sistema unico nazionale che tutela il consumatore e recepisce anche il principio in base al quale le tariffe possano coprire gli investimenti. In questo senso, si è costituito presso l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n° 4 Sele (di seguito Ato Sele 4), un tavolo di lavoro per rivedere il piano di ambito e proporre progettualità di interesse prioritario, che incentivino la qualità del servizio, garantiscano un risparmio idrico e rispondano agli interessi strategici ed unitari di tutto il sistema idrico ricadente nella competenza Ato Sele 4.

Così come già relazionato nel 2014, in data 8 luglio 2014, è stato sottoscritto un accordo quadro, approvato dall'Ato Sele 4 finalizzato alla sottoscrizione di azioni di SIIS S.p.A. in liquidazione (di seguito SIIS) ed alla loro successiva cessione alla ASIS Salernitana Reti ed Impianti S.p.A. (di seguito ASIS), all'Ausino S.p.A. Servizi idrici integrati (di seguito Ausino) e alla Salerno Sistemi S.p.A. e ciò al fine di consentire la revoca dello stato di liquidazione della SIIS S.p.A. in liquidazione con ricapitalizzazione delle perdite, nonché alla ricostruzione del capitale sociale. Nell'accordo le società sopra elencate assumevano i seguenti impegni:

- l'Ato Sele 4 si impegnava a versare l'80% del valore delle perdite e del capitale sociale come ricostruito mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della SIIS stessa;
- le società Salerno Sistemi, Asis e Ausino si impegnavano all'acquisto delle quote percentuali così determinate: 41,6% per Salerno Sistemi, 29,20% ciascuna delle società idriche Ausino ed Asis, nella misura complessiva dell'80% del capitale sociale detenuto dall'Ato Sele 4; in virtù di tanto sarà determinata una composizione unitaria nella quantificazione delle quote detenute alla fine del percorso come delineato, nell'ottica della gestione unitaria del sistema idrico integrato;
- il trasferimento dovrà avvenire in via progressiva, a garanzia degli esatti adempimenti da parte degli acquirenti, con percentuali svincolabili da parte dell'Ato Sele 4, non inferiori al raggiungimento del 10% del capitale sociale, determinato, dovrà essere versato integralmente entro e non oltre il 31 Dicembre 2020;
- con le stesse modalità le società Salerno Sistemi, Asis e Ausino, dovranno provvedere a restituire l'intero importo pagato dall'Ato Sele 4 per la copertura delle perdite della SIIS come da piano di accantonamento mensile vincolato. Alla data del 31/12/15 le rate sono state corrisposte regolarmente. (16 rate)

L'accordo in questione scaturisce da un iter amministrativo che si è gradatamente sviluppato e definito in funzione della evoluzione normativa in materia di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica a carattere industriale. In particolare, esso trova la sua origine nella deliberazione n° 23 del 29/12/2011, con la

quale l'Ato Sele 4, per assicurare la continuità del servizio idrico integrato, dopo la deliberata decadenza del SIIS, affidava alla Salerno Sistemi, attraverso il modello dell' *in house providing*, la gestione del servizio idrico del Comune di Salerno. La stessa ATO, con deliberazione n. 24 del 14/09/2012, ribadiva l'obbligo, già contenuto nelle proprie assemblee del 29/12/2011 (nn. 22, 23 e 24) per Asis, Ausino e Salerno Sistemi di garantire la regolare gestione dell'impianto di depurazione di Salerno, stabilendo, per le stesse, il "vincolo gestionale" del depuratore, ove avessero voluto mantenere l'affidamento del servizio idrico dei rispettivi, attuali, bacini territoriali. In mancanza, l'Autorità stabiliva che avrebbe provveduto alla modifica del bacino territoriale, rimuovendo dall'affidamento la società inadempiente.

L'organo amministrativo della Salerno Sistemi valutava, non solo la condizione risolutiva del contratto idrico, ma anche la necessità di scongiurare una discontinuità e/o interruzione di gestione del depuratore che sarebbe andata a scapito delle esigenze della cittadinanza salernitana, oltre a trovarsi in contrasto con le decisioni già assunte dall'Autorità di ambito. Quest'ultima, più volte, aveva sottolineato l'opportunità che SIIS rimanesse in vita quale mero soggetto strumentale a disposizione dei tre gestori idrici, evitando la nascita di un nuovo soggetto del depuratore che avrebbe, invece, comportato impegni economici ingenti e non immediatamente determinabili nella fase di avvio, con consequenziali riflessi negativi sulle tariffe e sui lunghi tempi tecnici per la sua realizzazione. Inoltre, la prospettiva di integrare le attività delle tre società nel campo della depurazione andava, senza dubbio, nella direzione di realizzare l'obiettivo della gestione unitaria del ciclo integrato dell'acqua, in aderenza al dettato legislativo 152/2006 i cui principi sono stati, ad oggi altresì sanciti nella Legge Regionale del 02/12/2015, n° 15, rubricata *riordino del Servizio Idrico Integrato e di istituzione dell'Ente Idrico Campano*.

Tale processo di aggregazione, infatti, determina i presupposti concreti per una gestione idrica integrata, rafforza la gestione dei servizi pubblici ed elimina polverizzazioni che danno luogo solo ad inefficienze consentendo una riduzione dei costi, un miglioramento delle prestazioni e di qualità del servizio a beneficio dei cittadini. Naturalmente, considerato che l'acquisizione della gestione dell'impianto costituiva una iniziativa di particolare rilevanza strategica per lo sviluppo societario della Salerno Sistemi e considerato, altresì, che Salerno Energia Holding esercita sulla Salerno Sistemi un'azione di controllo analogo in nome e per conto del Comune di Salerno, l'argomento è stato pure sottoposto alle valutazioni dell'Assemblea che ne ha condiviso le decisioni.

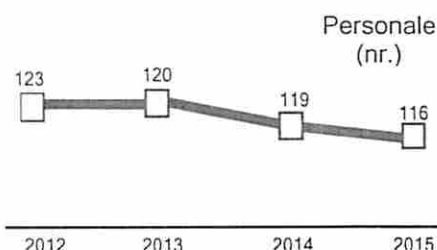
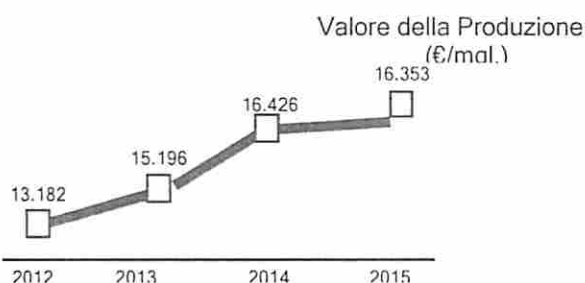
### **CONDIZIONE OPERATIVE**

Il totale del Valore della produzione, pari ad Euro 16.353.490, registra un leggero decremento rispetto all'esercizio 2014 di Euro 72.907.

In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da Euro 12.930.282 ad Euro 13.376.475, registrando un incremento di Euro 446.193; le capitalizzazioni dei costi ritenuti incrementativi e/o costitutivi, pari a Euro 491.397, registrano un decremento di Euro 36.002 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare complessivo degli altri ricavi e proventi, pari ad Euro 2.485.618, registra un decremento di Euro 483.098.

I costi della produzione ammontano, complessivamente, ad Euro 14.078.530. Si registra, in particolare, un incremento dei costi per acquisto della materia prima (acqua) che passa da Euro 2.890.801 ad Euro 3.139.802, per effetto dell'adeguamento tariffario della vendita di acqua all'ingrosso, e un decremento di costi per servizi da Euro 2.827.398 ad Euro 2.603.208; i costi per godimento beni di terzi diminuiscono, passando da Euro 207.340 a Euro 182.273; gli oneri diversi di gestione diminuiscono e si attestano ad Euro 228.873.

I costi del personale ammontano complessivamente ad Euro 5.472.855, rispetto ad Euro 6.048.352 dell'esercizio precedente. Si precisa, come specificamente rappresentato in nota integrativa, che rispetto all'esercizio precedente, il costo del personale è diminuito di Euro 161.546, dovendo escludere dal computo l'appostamento del costo per incentivo all'esodo pari ad Euro 413.951 registrato nel 2014.



### Analisi della situazione reddituale

La Società ha registrato, negli esercizi 2014 e 2015, i seguenti dati economici:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2014	31/12/2015	Variazione	
Ricavi delle vendite	12.930.282	13.376.475	446.193	
Produzione interna	527.399	491.397	(36.002)	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>13.457.681</b>	<b>13.867.872</b>	<b>410.191</b>	
Costi esterni operativi	6.329.558	6.273.872	(55.686)	
Valore aggiunto	7.128.123	7.594.000	410.191	
Costi del personale	6.048.351	5.472.855	(575.496)	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.079.772</b>	<b>2.121.145</b>	<b>1.041.373</b>	
Ammortamenti e accantonamenti	2.533.712	2.102.930	(430.782)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(1.453.940)</b>	<b>18.215</b>	<b>1.472.155</b>	
Risultato dell'area accessoria	2.720.454	2.256.745	(463.709)	
Risultato dell'area finanziaria	(275.433)	(729.804)	(454.371)	
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>991.081</b>	<b>1.526.941</b>	<b>535.860</b>	
Risultato dell'area straordinaria	(12.560)	(50.218)	(37.658)	
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>978.521</b>	<b>1.494.939</b>	<b>516.418</b>	
Imposte sul reddito	586.283	770.403	184.120	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>392.238</b>	<b>724.536</b>	<b>332.298</b>	

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2014	31/12/2015
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	47,89%	55,91%
ROE	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	119,47%	96,65%

lordo				
ROI	<i>Risultato operativo/Totale attivo</i>	-6,97%	0,08%	
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-8,92%	0,11%	

Il valore della produzione ha registrato, nelle sue componenti, le seguenti variazioni rilevati dagli schemi di conto economico:

	<u>Esercizio 2014</u>	<u>Esercizio 2015</u>	<u>Variazioni</u>
Vendita acqua	12.330.795	13.019.357	688.562
Lavori e servizi	599.487	357.118	(242.369)
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	527.399	491.397	(36.002)
Altri ricavi e proventi	2.968.716	2.485.618	(483.098)
<b>Totale</b>	<b>16.426.397</b>	<b>16.353.490</b>	<b>(72.907)</b>

I costi operativi hanno registrato le seguenti variazioni:

	<u>Esercizio 2014</u>	<u>Esercizio 2015</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisto acqua	2.890.801	3.139.802	249.001
Altre materie prime e sussidiarie	389.818	338.317	(51.501)
Servizi e locazioni	3.034.738	2.785.481	(249.257)
Oneri diversi	248.262	228.873	(19.389)
<b>Totale</b>	<b>6.563.619</b>	<b>6.492.473</b>	<b>(71.146)</b>

### GESTIONE FINANZIARIA

La Società ha registrato, negli esercizi 2014 e 2015, i seguenti dati patrimoniali e finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Passivo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>6.106.822</b>	<b>6.867.098</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.394.527</b>	<b>819.042</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.571.064	2.493.148	Capitale sociale	120.000	120.000
Immobilizzazioni materiali	2.783.973	2.801.972	Riserve	549.991	306.804
Altre attività fisse	751.785	1.571.978	Utile (perdita) di esercizio	724.536	392.238
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.084.285</b>	<b>5.095.544</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>15.570.140</b>	<b>13.981.257</b>			
Magazzino	207.528	217.800			

Liquidità differite	14.427.788	12.558.486	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>15.198.150</b>	<b>14.933.769</b>
Liquidità immediate	934.824	1.204.971			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>21.649.949</b>	<b>20.848.355</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>21.676.962</b>	<b>20.848.355</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE</b>					
<i>Attivo</i>	31/12/2015	31/12/2014	<i>Passivo</i>	31/12/2015	31/12/2014
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>21.649.949</b>	<b>20.826.972</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.394.527</b>	<b>819.042</b>
			<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>470.907</b>	<b>812.184</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>27.013</b>	<b>21.383</b>			
			<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>19.811.528</b>	<b>19.217.129</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>21.676.962</b>	<b>20.848.355</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>21.676.962</b>	<b>20.848.355</b>

#### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(4.712.295)	(6.048.056)	1.335.461
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,23	0,12	0,11
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	371.990	(952.512)	1.324.502
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,06	0,86	0,20

#### INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	15	24	(10)
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,34	0,99	(0,65)

#### INDICATORI DI SOLVIBILITA'

		31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	371.990	(952.512)	1.324.502
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,02	0,94	0,09
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	164.462	(1.170.312)	1.334.744
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,01	0,92	0,09

Per effetto delle azioni intraprese, in linea con le previsioni del Piano economico-finanziario 2013-2016 si registra nel complesso un miglioramento degli indicatori economico-finanziari.

Come noto il settore in cui opera la Società è caratterizzato dalla patologica morosità degli utenti, ancor



più accentuata in ragione della attuale gravissima situazione economica del Paese e del territorio in cui opera la Società, nonché dalla difficoltà - sotto il profilo sociale, normativo e tecnico - di intervenire con assoluta efficacia su tale elemento.

A seguito dell'acquisizione della Società da parte della SEH ed in attuazione del sistema di governance definito dalla SEH capogruppo, l'attività di recupero crediti è attualmente curata da quest'ultima con il supporto della struttura della Salerno Sistemi S.p.A..

L'erogazione del servizio di acqua pubblica, come è noto, è stata oggetto di più interventi da parte del Legislatore, tutti nella direzione di salvaguardare gli utenti domestici morosi al fine di garantire il minimo di erogazione necessaria al soddisfacimento dei primari e fondamentali bisogni della vita quotidiana, soprattutto a tutela delle fasce deboli.

In tale contesto, la Salerno Sistemi e la SEH si sono sempre adoperate, anche alla luce delle pronunce giudiziarie in materia, nel rispetto delle leggi e delle procedure previste e stabilite dai vari organi che disciplinano il settore idrico al fine di sollecitare, per il tramite di attività stragiudiziale, il recupero dei crediti nei confronti dei morosi cronici.

Alla luce delle attività di recupero messe in campo, al 31/12/15, il saldo dei crediti verso clienti (sostanzialmente utenti) ed il saldo dei debiti verso fornitori, a seguito degli atti di accollo dei debiti verso Enti per quote fognatura da riversare, risultano i seguenti:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti verso clienti (lordo fondo svalutazione)	13.422.262	11.873.346	1.548.916
fondo svalutazione	4.561.144	3.726.704	834.440
Debiti verso fornitori	8.872.172	8.901.245	(29.073)
Debiti per quote fognatura verso Comune	380.931	458.912	(77.981)

Nel corso del 2015 la Salerno Sistemi S.p.A. ha dato continuità alle azioni di miglioramento della efficienza della propria organizzazione e dei processi funzionali aziendali, tutti mirati al perseguimento degli obiettivi indicati dal Comune di Salerno giusta delibera di G.C. n.632 dell'8 luglio 2011, e finalizzati a conseguire un virtuoso programma di razionalizzazione delle società da esso partecipate che gestiscono servizi pubblici locali, ivi compresi i servizi a rete.

La Società ha continuato a dare seguito alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate nel corso del 2011 ed in linea con il Piano economico-finanziario 2013-2016, contenente le intenzioni strategiche del Management e l'indicazione delle azioni realizzate e da realizzarsi per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, primo tra tutti, quello di garantire all'utenza un servizio di assoluta qualità per l'erogazione di un bene primario della vita, qual è l'acqua.

A tal proposito, si ricordano di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, le azioni intraprese dagli Amministratori in attuazione di una politica aziendale di efficientamento e di ottimizzazione dell'attività di

impresa:

- l'allineamento, dopo una intensa ma proficua trattativa sindacale, degli istituti contrattuali di secondo livello della Salerno Sistemi S.p.A. - già oggetto di una precedente trattativa - a quelli della Salerno Energia Holding S.p.A., con il conseguimento di un importante abbattimento del costo del lavoro;
- il conseguimento, attraverso incontri tesi all'approfondimento delle problematiche inerenti le situazioni in corso, di migliori rapporti con tutti i fornitori di materia prima (acqua), nonché di altri beni e servizi regolati con apposite transazioni rispettate finanziariamente;
- la riorganizzazione del personale e la sua dislocazione secondo principi di maggiore efficienza ed economicità utilizzando, tra l'altro, l'istituto del distacco del personale verso SEH a supporto delle attività che quest'ultima svolge a favore delle partecipate e verso Sinergia, altra società del gruppo, per concentrare in una unica attività le letture dei misuratori idrici e quelli del gas;
- la revisione dei rapporti in essere con professionisti esterni secondo principi di maggiore efficacia ed economicità;
- la migliore razionalizzazione dei beni aziendali (ad esempio: immobili, parco veicoli);
- la stabilizzazione di uno sportello utenti e di un punto di riscossione presso la Sede della Salerno Energia Holding S.p.A., in Via Passaro, n.1;
- il forte impulso dato dagli organi amministrativi all'attività di recupero dei crediti pregressi;
- la realizzazione di una puntuale e corretta conformazione dei criteri di analisi e valutazione dei dati di bilancio della società con quelli delle altre società del gruppo, che continua a garantire quel processo di armonizzazione con tutte le società del gruppo dei criteri di valutazione ed esposizione dei dati contabili;
- l'unificazione delle banche dati della Salerno Sistemi S.p.A. a quelle della Holding e delle altre partecipate del gruppo, messa in atto alla fine dell'anno 2014, è una ulteriore dimostrazione di semplificazione, snellimento di procedure e di tempistica utili anche agli utenti ma, soprattutto, una manifestazione di efficienza che darà visibili risultati nell'esercizio in corso;
- L'adesione al consolidato fiscale in capo alla SEH;
- L'adesione all'Iva di Gruppo.

Degli obiettivi prefissati resta da porre in essere solo il progetto del *cash pooling* che, data la sua complessità, prevede una approfondita analisi e programmazione.

In linea con le previsioni nell'esercizio 2015 si è registrata la estinzione dei mutui presso gli istituti di credito, dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine, a seguito del naturale rimborso delle rate alle scadenze programmate tutte puntualmente rispettate.



## Flussi finanziari

Si rimanda alla nota integrativa.

## PERSONALE E ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Circa il personale, pur non adottando nessuna traumatica forma di riduzione numerica definitiva o anche solo transitoria, si è continuato a dare corso ad una serrata riorganizzazione, tesa sia ad una forte mitigazione dei costi, ed ad una maggiore efficienza alle attività di competenza della Società ed al servizio reso all'utenza.

Analogamente, un impulso di maggior efficienza si riscontra nelle attività di progettazione-gare ed appalti sia per l'acquisizione di servizi amministrativi che per la fornitura di beni utili e necessari alle lavorazioni, con maggior trasparenza, e a costi più contenuti.

Continua, come già detto, l'attività di recupero dei crediti pregressi; si è incrementato il già costituito gruppo di lavoro tecnico-amministrativo impegnato alla individuazione degli utenti abusivi ed elusivi e di quelli morosi.

Va rilevato, ancora, che si è proceduto all'aggiornamento del sito web aziendale con l'obiettivo di migliorarlo, offrendo così all'utenza un valido strumento di accesso alle informazioni societarie ed amministrative nonché adeguandolo alla vigente normativa di materia di trasparenza e anticorruzione.

Nell'ambito delle azioni di ottimizzazione dei processi tecnico/amministrativi e del loro ulteriore sviluppo nonché della collaborazione e dello scambio delle migliori pratiche con le altre società del Gruppo, la Società ha fornito, sulla base dell'esperienza maturata da oltre un decennio, un fondamentale supporto alla Salerno Energia Distribuzione per il rilievo e l'implementazione delle reti del gas ed è anche impegnata nella realizzazione del progetto *Smart metering multifunzionale* che intende realizzare, unitamente alla SEH, la lettura ottica attraverso una installazione di punti telegestiti con un idoneo meccanismo il cui prototipo è stato ideato dall'Università di Salerno e che è stato sperimentato, a partire da ottobre 2015, prioritariamente sulle utenze pubbliche.

In data, 27 Novembre 2015 è stato sottoscritto accordo di rateizzazione delle somme vantate dalla società Ausino. nei confronti di Salerno Sistemi in ragione della sentenza, provvisoriamente esecutiva *ex lege*, n° 2880/2015 del 16/06/15, resa nell'ambito del giudizio pendente presso il Tribunale di Salerno sub n° 11397/2007 R.G. ed avverso la quale è stato interposto appello.

Si è continuato nelle attività di revisione finalizzata alla certificazione UNI EN ISO 9001 ed alla redazione di un aggiornato Manuale di Sistema di Qualità in ragione delle modifiche organizzative e procedurali intervenute a seguito del trasferimento delle attività amministrative in capo alla Holding. L'attività si è conclusa all'inizio dell'anno in corso.

Sono stati attuati corsi di formazione per le figure di RSPP e ASPP che hanno comportato la riformulazione del DVR.

La Carta dei Servizi, strumento indispensabile per garantire all'utenza la serietà, la qualità e la puntualità delle attività aziendali, è stata aggiornata anche nel 2015 sulla base dei mutamenti gestionali e normativi intervenuti in corso d'esercizio.



E' stata avviata l' attività per la definizione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001.

In tema di rapporti esterni con gli *stakeholders* e soprattutto con gli utenti, sono state incrementate le iniziative di comunicazione e di informazione.

La formazione rimane un obiettivo da perseguire anche nel 2016, tant'è che l'organo amministrativo ha aderito al bando del fondo "Forte", il progetto per la formazione di personale in altre attività tecniche presentato nell'anno 2015. Il progetto è finanziato per Euro 67.876,00.

Tutte le azioni sono state poste in essere al fine del contenimento dei costi di consulenze, collaborazioni nonché riduzioni del costo del personale ed acquisizioni di beni e servizi. Anche in quest'ultimo campo, si è proceduto ad approvare i regolamenti che rendessero più trasparenti le procedure per l'acquisto di forniture e materiali e per l'appalto di servizi che sono avvenuti sempre mediante l'espletamento di gare pubbliche e/o selezioni.

## RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art 2428 c.c., il presente documento deve recare oltre che una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, anche una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta. Ebbene, l'Amministratore Unico della Salerno Sistemi S.p.A. può in fede affermare di avere la ragionevole aspettativa che la Società nel prossimo suo futuro non si troverà ad impattare fattori di rischio che possano compromettere la sua esistenza e la sua operatività.

L'obiettivo della presente analisi è quello di analizzare il rischio d'impresa economico generale della Società in modo specifico, attraverso l'individuazione di singole fattispecie di rischio connesse alla gestione operativa. Una scrupolosa e cautelativa indagine sui fattori causali che potenzialmente potrebbero alimentare il sistema dei rischi aziendali e, conseguentemente, pregiudicare in futuro la situazione d'impresa, porta alla sottolineatura dei seguenti:

### **A) Rischi interni**

- affermazione di fattori di inefficacia/inefficienza operativa (mancato realizzo di obiettivi di efficienza e di economicità gestionale);
- crescita della incidenza di competenze non adeguate, in relazione a mutate esigenze aziendali, delle risorse umane;
- affermazione di comportamenti incongrui/negligenti dei dipendenti;
- deterioramento dei rapporti sindacali;
- insolvenza patologica tale da non più consentire il pagamento dei creditori e dei lavoratori.



## B) Rischi esterni

- aumento del costo della materia prima (acqua);
- aumento del costo delle altre forniture e dei servizi;
- aumento del costo del lavoro, in virtù di modifiche del CCNL;
- deterioramento del contesto economico-sociale generale e locale;
- aumento dei tassi di interesse bancario;
- deterioramento dei rapporti con i fornitori;
- diminuzione della capacità di attrarre credito.

Tali fattori di rischio, tuttavia, secondo la puntuale analisi dell' Amministratore Unico, non sembrerebbero tali da poter ragionevolmente compromettere l'esistenza operativa della Società nel prevedibile futuro.

## STRUMENTI FINANZIARI ED OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA

La Società non si avvale, né intende avvalersi di strumenti finanziari.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano particolari fatti avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2016, la Società prevede di dare continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate in linea con il Piano economico-finanziario 2013-2016.

La prossima fase sarà indirizzata a consolidare le condizioni economico/finanziarie per realizzare gli investimenti e per migliorare gli *standards* di qualità.

A partire dal 2016, infatti, la Società avrà ulteriore capienza finanziaria per sviluppare le politiche di investimento finalizzate al rinnovo degli impianti idrici, già iniziate nel corso di questo esercizio.

Alla luce dei risultati già acquisiti e delle previsioni contenute nel Piano economico-finanziario 2013-2016, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, e si ritiene sussista una ragionevole certezza che gli imponibili fiscali, generati negli anni di previsione esplicita del piano ed in quelli immediatamente successivi, saranno in grado di assorbire i crediti per imposte anticipate, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 per Euro 1.703 e relativi principalmente al beneficio fiscale connesso alla perdita registrata nell'esercizio 2011 riportabile a riduzione dei redditi imponibili dei futuri

esercizi.

## CONCLUSIONI

Per effetto di tutte le informazioni fornite, che riteniamo, conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c.:

**Fedeli**, in ordine alla loro veridicità ed alla corretta rappresentazione dei fatti e delle situazioni descritti;

**Equilibrate**, in ordine alle esposizioni delle situazioni, dei rischi e delle incertezze;

**Esaurienti**, in ordine alle esposizioni di tutti i fatti caratteristici e rilevanti della gestione aziendale, sia in termini consuntivi che di previsione.

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Egregio Azionista,

Le proponiamo di approvare la presente Relazione sulla Gestione, con il Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2015 e la relativa Nota Integrativa e La invitiamo ad approvare il Bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed a destinare l'utile netto nel seguente modo:

5% riserva legale

5% a riserva straordinaria

90% distribuita al socio

La ringraziamo per la fiducia accordataci.



L'Amministratore Unico  
Avv. Vincenzo Luciano



---

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* SALERNO SISTEMI SPA

*Sede:* VIA MONTICELLI SNC CAP 84131

*Capitale sociale:* 120.000

*Capitale sociale interamente versato:* si

*Codice CCIAA:* SA

*Partita IVA:* 03453020657

*Codice fiscale:* 03453020657

*Numero REA:* SA - 297946

*Forma giuridica:* SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* si

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* si

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:* SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:*

---



# Stato Patrimoniale

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.894	40.953
6) immobilizzazioni in corso e acconti	69.370	2.454
7) altre	2.490.800	2.449.741
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.571.064</b>	<b>2.493.148</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	364.184	388.254
2) impianti e macchinario	2.293.370	2.288.723
3) attrezzature industriali e commerciali	12.784	13.003
4) altri beni	20.291	22.076
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	93.344	89.916
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.783.973</b>	<b>2.801.972</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.013	21.383
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>27.013</b>	<b>21.383</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>27.013</b>	<b>21.383</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>27.013</b>	<b>21.383</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.382.050</b>	<b>5.316.203</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	207.528	217.800
<b>Totale rimanenze</b>	<b>207.528</b>	<b>217.800</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.646.562	7.578.236
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.646.562</b>	<b>7.578.236</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.802.066	4.426.527
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>3.802.066</b>	<b>4.426.527</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.743	322.511
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>268.743</b>	<b>322.511</b>
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.772	601.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	979.160	1.550.595
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.703.932</b>	<b>2.152.275</b>
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.812	480.753
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>461.812</b>	<b>480.753</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>15.883.115</b>	<b>14.960.302</b>



31- 31-  
12- 12-  
2015 2014

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	77.246	276.173
3) danaro e valori in cassa	9.029	4.607
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>86.275</b>	<b>280.780</b>

Totale attivo circolante (C) 16.176.918 15.458.881

**D) Ratei e risconti**

Ratei e risconti attivi	117.993	72.971
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>117.993</b>	<b>72.971</b>

**Totale attivo** 21.676.961 20.848.355

**Passivo**

**A) Patrimonio netto**

I - Capitale 120.000 120.000

IV - Riserva legale 34.952 15.340

V - Riserve statutarie 515.039 291.464

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Riserva straordinaria o facoltativa 515.039 291.464

Varie altre riserve (1) -

**Totale altre riserve** 515.038 291.464

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio 724.536 392.238

Utile (perdita) residua 724.536 392.238

**Totale patrimonio netto** 1.394.526 819.042

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili 16.404 12.453

3) altri 587.532 1.116.808

**Totale fondi per rischi ed oneri** 603.936 1.129.261

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** 1.397.239 1.437.933

**D) Debiti**

4) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo 470.907 812.184

**Totale debiti verso banche** 470.907 812.184

5) debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo 51.273 51.273

**Totale debiti verso altri finanziatori** 51.273 51.273

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo 3.521.997 2.946.407

**Totale acconti** 3.521.997 2.946.407

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo 7.309.884 6.206.808

esigibili oltre l'esercizio successivo 1.562.288 2.528.350

**Totale debiti verso fornitori** 8.872.172 8.735.158

11) debiti verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo 4.400.617 3.638.016

**Totale debiti verso controllanti** 4.400.617 3.638.016

12) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo 157.409 205.217

**Totale debiti tributari** 157.409 205.217

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.511	271.415
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>262.511</b>	<b>271.415</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.893	755.871
<b>Totale altri debiti</b>	<b>540.893</b>	<b>755.871</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>18.277.779</b>	<b>17.415.541</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	3.481	46.578
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.481</b>	<b>46.578</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.676.961</b>	<b>20.848.355</b>

## Conti Ordine

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
<b>Conti d'ordine</b>		
Impegni assunti dall'impresa		
<b>Totale impegni assunti dall'impresa</b>	<b>11.861.004</b>	<b>11.783.143</b>
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	-	1.312
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>-</b>	<b>1.312</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>11.861.004</b>	<b>11.784.455</b>

## Conto Economico

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.376.475	12.930.282
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	491.397	527.390
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	99.982
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.485.618</b>	<b>2.868.734</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.353.490</b>	<b>16.426.397</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.478.119	3.280.619
7) per servizi	2.603.208	2.827.398
8) per godimento di beni di terzi	182.273	207.340
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.977.825	4.082.013
b) oneri sociali	1.197.510	1.237.195
c) trattamento di fine rapporto	297.520	315.193
e) altri costi	-	413.951
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.472.855</b>	<b>6.048.352</b>

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	281.799	283.943
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	464.687	507.598
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.348	41.348
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	952.817	672.817
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.740.651</b>	<b>1.505.706</b>
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>10.272</b>	<b>14.201</b>
12) accantonamenti per rischi	362.279	1.028.005
14) oneri diversi di gestione	228.873	248.262
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>14.078.530</b>	<b>15.159.883</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.274.961</b>	<b>1.266.514</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
<b>16) altri proventi finanziari:</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51.638	75.567
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>51.638</b>	<b>75.567</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>51.638</b>	<b>75.567</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(781.442)	(351.000)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(781.442)</b>	<b>(351.000)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(729.804)</b>	<b>(275.433)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
21) oneri		
altri	(50.218)	(12.560)
<b>Totale oneri</b>	<b>(50.218)</b>	<b>(12.560)</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>(50.218)</b>	<b>(12.560)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>1.494.939</b>	<b>978.521</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	(322.060)	(487.315)
imposte anticipate	(448.343)	(98.968)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(770.403)</b>	<b>(586.283)</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>724.536</b>	<b>392.238</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica.

Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Salerno Sistemi S.p.A. – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830,00.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011 e che hanno consentito un ulteriore incremento della redditività caratteristica, con conseguente aumento del patrimonio netto aziendale ed il

miglioramento della posizione finanziaria della Società, rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2014.

#### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio. Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

#### Criteri di formazione

Il bilancio e la nota integrativa, redatti in unità di Euro, sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile. I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2015 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.98 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il diciottesimo bilancio della sua vita sociale.

Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza".

Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione deve essere segnalata solo in nota integrativa.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile, interpretato ed integrato, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si conferma che nessuna quota di interessi passivi è stata capitalizzata nell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo o del passivo considerato; in sostanza si è tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo secondo il principio di prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - per cui è consentita la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci costituenti le attività / passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nelle valutazioni di bilancio si è tenuto conto del nuovo testo degli OIC ed in particolare del n. 9 (Svalutazione per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali), n. 10 (Rendiconto finanziario), n. 16 (Immobilizzazioni materiali).

Nella struttura del bilancio si è tenuto conto, altresì, delle novità del principio contabile OIC n. 12, laddove è stato meglio definito il contenuto dell'attività ordinaria - distinta in caratteristica, accessoria e finanziaria - rispetto all'attività straordinaria che comprende oltre ad eventi accidentali ed infrequenti anche operazioni infrequenti che sono estranee all'attività ordinaria della società. Nello stesso tempo va preso atto dei mutamenti intervenuti con il D.lgs. n. 139/2015, relativamente all'attività straordinaria, in particolare a seguito della cancellazione della zona E del conto economico. In dettaglio è stata indicata la natura ed il valore di ciascuna posta onde consentire il



confronto con i dati che saranno indicati solo in nota integrativa nel bilancio relativo al periodo d'imposta 2016.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Di seguito si riporta il dettaglio dei periodi di ammortamento:

- costi di ricerca e sviluppo 5 anni
- altre (Sistema informatico territoriale) 5 anni
- altre: beni di terzi  
(manutenzione straordinaria rete) 20 anni
- altre:  
(oneri pluriennali su beni di terzi) 5 anni

In riferimento alla manutenzione straordinaria effettuata per la rete idrica, si è ritenuta maggiormente rappresentativa della vita utile di tali immobilizzazioni un'aliquota del 5% (durata 20 anni), sebbene l'affidamento alla Società della gestione del servizio idrico della città di Salerno sia stato confermato, nel 2011, per ulteriori 25 anni. In particolare, la capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, Per le opere di natura esclusivamente edile i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria; relativamente agli interventi di mera conservazione dell'immobile; in conseguenza il costo è stato considerato di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria; a riguardo degli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione del fabbricato stesso, tali da determinarne l'allungamento della vita utile, i costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni materiali ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alla condizione prevista dall'OIC n. 16; per cui la linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

Gli oneri pluriennali su beni di terzi, detenuti a titolo di comodato o di locazione, relativi a miglorie delle sedi amministrativa e tecnica, sono stati ammortizzati nell'ambito di cinque esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.800.438	2.454	4.969.898	6.772.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.759.485)	-	(2.520.156)	(4.279.641)
Valore di bilancio	40.953	2.454	2.449.741	2.493.148
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.642	69.370	289.156	362.168
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(2.454)	-	(2.454)
Ammortamento dell'esercizio	(33.701)	-	(248.098)	(281.799)
Totale variazioni	(30.059)	66.916	41.058	77.915
Valore di fine esercizio				
Costo	1.804.080	69.370	5.259.054	7.132.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.793.186)	-	(2.768.254)	(4.561.440)
Valore di bilancio	10.894	69.370	2.490.800	2.571.064

La voce Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere d'ingegno comprende i costi sostenuti per la realizzazione del sito web.  
(valore netto contabile al 31/12/2015 pari ad Euro 10.894).

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 2.490.800, sono così composte:

- Software (modello gestionale integrato 2008) relativo al sistema informatico territoriale SIT e progetto Litusa (valore netto contabile pari a zero al 31/12/2015);
- Manutenzione straordinaria rete (pari ad Euro 2.460.921 al 31/12/2015);

La voce accoglie i costi di manutenzione aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

- incrementi per capitalizzazione di costi, pari ad Euro 139.683;
- decrementi per ammortamenti d'esercizio, pari ad Euro 225.280.

I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2015, valorizzati per Euro 139.683, sono stati svolti dalla Società prevalentemente con personale e mezzi propri. La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati.

La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzati, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

- Oneri pluriennali su beni di terzi (pari ad Euro 8.082 al 31/12/2015).

La posta accoglie gli adeguamenti e miglioramenti relativi ad immobili utilizzati in virtù di contratti in comodato o locazione. L'ammortamento dell'esercizio è pari a Euro 15.092.

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori e di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali realizzate internamente sono iscritte al costo di produzione, che è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi. I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

- opere idrauliche fisse 2,5 %
- serbatoi 4,0 %
- impianti di filtrazioni 8,0 %
- condutture 5,0 %
- impianti di sollevamento 12,0 %.

Le immobilizzazioni il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati sono iscritte a tale minor valore, laddove la svalutazione rappresenta un evento eccezionale nella vita del bene, conseguenza di avvenimenti non prevedibili e non ricorrenti.

Gli indicatori di perdite durevoli di valore da considerare sono:

- a. chiusura in perdita dell'esercizio non dovuta a fattori contingenti, con dubbi sulle condizioni di equilibrio economico negli esercizi immediatamente successivi;
- b. verifica di mutazioni nel contesto in cui opera la Società che lasciano presupporre l'impossibilità di continuare a sfruttare in modo pieno la capacità produttiva esistente.

In assenza dei fatti sopra richiamati, si può affermare la recuperabilità del costo residuo dei cespiti poichè la prospettazione degli esiti della gestione futura indicano, in linea tendenziale, la capacità di ammortamento complessiva, relativa all'orizzonte temporale di cinque anni, come sufficiente a garantire la copertura degli ammortamenti.

Si dichiara, altresì, che nessuna Immobilizzazione materiale è stata riclassificata nell'attivo circolante; inoltre che nessuna capitalizzazione di oneri finanziari è stata realizzata a favore delle Immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.401	7.305.114	69.730	566.902	89.916	8.604.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(184.147)	(5.016.391)	(56.727)	(544.826)	-	(5.802.091)
Valore di bilancio	388.254	2.288.723	13.003	22.076	89.916	2.801.972
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	432.612	2.692	7.955	44.776	488.035
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(23.327)	-	-	-	(23.327)
Ammortamento dell'esercizio	(24.070)	(427.965)	(2.911)	(9.740)	-	(464.686)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	(41.348)	(41.348)
Altre variazioni	-	23.327	-	-	-	23.327



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Totale variazioni</b>	(24.070)	4.647	(219)	(1.785)	3.428	(17.999)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	572.401	7.714.399	72.422	574.857	93.344	9.027.423
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(208.217)	(5.421.029)	(59.638)	(554.566)	-	(6.243.450)
<b>Valore di bilancio</b>	364.184	2.293.370	12.784	20.291	93.344	2.783.973

Gli incrementi per acquisizioni interessano principalmente le seguenti voci:

Macchinari, per Euro 28.568;  
 Attrezzature, per Euro 2.692;  
 Materiale informatico, per Euro 7.140.

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n° 3.297 nuovi contatori, di cui n° 2.905 sostituiti nell'esercizio.

Il costo incrementativo, pari ad Euro 351.714, è costituito dai costi di acquisto e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Il decremento per dismissioni, pari ad Euro 23.327, riguarda la sostituzione dei contatori in conformità all'impegno assunto dalla Società per il miglioramento dell'efficienza della rete. Corrispondentemente è stato indicato nelle "Altre variazioni" l'utilizzo del relativo fondo ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandrizzo" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani. Al 31 dicembre 2015 tali lavori sono stati prudenzialmente svalutati, per Euro 41.348, per tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

La nuova stesura del principio OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere due distinti valori, per fabbricato e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio.

La Società, in ogni caso, già nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.401, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.361 e i fabbricati per Euro 348.207 e le costruzioni leggere per Euro 118.834.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	21.383	5.630	27.013	27.013
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>21.383</b>	<b>5.630</b>	<b>27.013</b>	<b>27.013</b>

I "Crediti finanziari verso altri", complessivamente esposti per Euro 27.013, sono costituiti da Depositi cauzionali attivi tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), l'assicurazione UnipolSai per la Polizza TFM (Euro 14.528) e l'ente Alto Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165).

Si ritiene fin d'ora che tali crediti pur avendo durata pluriennale, maturano interesse costante, per cui non sono soggetti, a partire dal 1/1/2016, al nuovo criterio valutativo del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Centro - Sud	27.013	27.013
<b>Totale</b>	<b>27.013</b>	<b>27.013</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	27.013	27.013

### Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	27.013	-
<b>Totale</b>	<b>27.013</b>	<b>27.013</b>

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Si procede anche per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze, ad iscrivere un apposito fondo di svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	217.800	(10.272)	207.528
<b>Totale rimanenze</b>	217.800	(10.272)	207.528

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Il valore è decurtato del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 70 mila circa, calcolato, alla data del 31-12-2015, sugli articoli giacenti a lenta rotazione.

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 207.528, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione a diretta riduzione del valore dei crediti. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero dei crediti.

Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio ed alla nuova applicazione della tariffa autorizzata dall'Autorità di Ambito Sele con Delibera commissariale n 28 del 13 Agosto 2014.

A partire da questo esercizio i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti (Debiti) verso controllante dato il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Salerno Energia Holding S.p.a.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.578.236	2.068.326	9.646.562	9.646.562	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.426.527	(624.461)	3.802.066	3.802.066	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	322.511	(53.768)	268.743	268.743	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.152.275	(448.343)	1.703.932	724.772	979.160
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	480.753	(18.941)	461.812	461.812	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.960.302</b>	<b>922.813</b>	<b>15.883.115</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
CREDITI V.SO UTENTI DOMESTICI	6.798.511	4.156.295
CREDITI V.SO UTENTI NON DOMESTICI	4.767.080	3.942.170
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	621.259	892.687
<b>totale per fatture emesse</b>	<b>12.186.850</b>	<b>8.991.152</b>
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE (LAVORI)	36.108	155.844
CRED. V/ CLLX FT. DA EMETT. INTERESSI MORA 2011	89.861	89.861
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	2.417.137	2.420.324
<b>Totale per fatture da emettere</b>	<b>2.543.107</b>	<b>2.666.029</b>
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	-522.250	-352.240
<b>Totale</b>	<b>14.207.707</b>	<b>11.304.941</b>
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-4.471.283	-3.636.843
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI X INT. DI MORA	-89.861	-89.861
<b>Totale crediti v.so clienti</b>	<b>9.646.562</b>	<b>7.578.236</b>

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno per canoni di fognatura, pari ad Euro 1.683.952 e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione, pari ad Euro 10.177.053. Come già evidenziato nella prima parte della presente nota integrativa, tali importi sono espressi nei conti d'ordine. Su tali informazioni si è già detto precedentemente trattando di dati che si confronteranno nel prossimo bilancio con analoghi importi soltanto in nota integrativa.

Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei

confronti dei terzi ed in dettaglio:

a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2015, per l'importo di Euro 10.177.053;

b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2015, per l'importo di Euro 1.683.952.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

**Fatture da emettere 2015:**

- consumo acqua utenti Euro 2.417.137

- lavori Euro 36.108

A rettifica sono state anche valorizzate note credito da emettere verso utenti per lavori effettuati al 31/12/2015, pari ad Euro 49.056.

Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, dall'altra il ricavo corrispondente dell'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

**- Criteri di valutazione**

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

a) il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione;

b) dalla base di riferimento è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti, che pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti;

c) nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 900.000. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2015 è pari ad euro 4.471.283 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti

movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31.12.14</i>	<i>Accant.</i>	<i>(Decrem.)</i>	<i>Saldo al 31.12.15</i>
Fondo svalutazione crediti	3.636.843	900.000	(65.560)	4.471.283
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	89.861	-	-	89.861
<b>Totale</b>	<b>3.726.704</b>	<b>900.000</b>	<b>(65.560)</b>	<b>4.561.144</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.646.562	9.646.562
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.802.066	3.802.066
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.743	268.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.703.932	1.703.932
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	461.812	461.812
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>15.883.115</b>	<b>15.883.115</b>

Alla voce "Crediti tributari" l'importo esposto per Euro 268.743 è riferito al credito per rimborso Ires da Irap (art.2 co. 1 quater DL 201/2011).

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires;

Tra i Crediti verso altri, l'importo più rilevante è riferito ai crediti per l'emergenza idrica 2010 (Euro 341.956) esposti al netto del relativo fondo svalutazione (Euro 211.268).

Inoltre, è stata registrata, anche per l'esercizio 2015, una svalutazione del 25%, iniziata fin dall'esercizio 2012, dei crediti relativi ai costi sostenuti dalla Società nel 2010 per emergenza idrica, a seguito di attenta analisi circa le relative possibilità di recupero.

Pur avuto riguardo alla natura dei crediti commerciali tipici del settore in cui opera la Società, si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

In relazione ai crediti per imposte anticipate si rinvia al dettaglio imposte sul reddito d'esercizio di cui al conto economico. Inoltre, con riferimento alla recuperabilità di tale credito, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Per la descrizione dei crediti verso la Società Controllante, pari ad Euro 3.802.066, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	276.173	(198.927)	77.246
Denaro e altri valori in cassa	4.607	4.422	9.029

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale disponibilità liquide</b>	280.780	(194.505)	86.275

## Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	72.971	45.022	117.993
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	72.971	45.022	117.993

L'importo più significativo, pari a Euro 55.920, è riferito alla quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, relativa alla polizza assicurativa per responsabilità civile vs. terzi.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 120 mila ripartito in numero 120 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	120.000	-	-		120.000
<b>Riserva legale</b>	15.340	19.612	-		34.952
<b>Riserve statutarie</b>	291.464	223.574	-		515.039
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	291.464	-	-		515.039
<b>Varie altre riserve</b>	-	-	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	291.464	-	-		515.038

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	392.238	724.536	(392.238)	724.536	724.536
<b>Totale patrimonio netto</b>	819.042	967.723	(392.238)	724.536	1.394.526

Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2014:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Perdite a nuovo	Risultato dell'eserc.	Totale
<b>All'apertura dell'esercizio precedente</b>	120.000	3.137	59.594	0	244.073	426.804
<b>01-01-2014</b>						
-Attribuzione di dividendi	-	12.203	231.870	-	392.238	-
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-			-		
Risultato dell'esercizio corrente						
Ricapitalizzazione						
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2014</b>	120.000	15.340	291.464	0	392.238	819.042

L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad € 392.238 è stato accantonato per € 243.188 e distribuito per € 149.050.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	120.000	Capitale		-	526.830
Riserva legale	34.952	Utile	B	-	26.541
Riserve statutarie	515.039			-	-



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	515.039	Utile	A - B - C	515.039	239.751
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	515.038			-	-
Totale	669.990			-	-

Legenda :

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Quota distribuibile Euro 515.039

Quota non distribuibile Euro 0

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.453	1.116.808	1.129.261
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	3.951	362.279	366.230
Utilizzo nell'esercizio	-	(891.555)	(891.555)
Totale variazioni	3.951	(529.276)	(525.325)
Valore di fine esercizio	16.404	587.532	603.936

L'accantonamento più rilevante dell'anno si riferisce al F.do acc.to assicurazione RCT/Controversie legali: tale fondo si riferisce alle perdite ritenute di natura probabile ed alle relative spese legali; lo stesso registra un decremento per l'utilizzo relativo alla sentenza della causa contro l'Ausino intervenuta per il periodo 2004/2007 per Euro 530.970 ed un incremento per Euro 170.598 per l'accantonamento effettuato nell'anno 2015. I fondi per rischi e oneri iscritti al 31/12/2015 sono ritenuti congrui a fronteggiare i rischi cui è esposta la Società.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.437.933
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.090
Utilizzo nell'esercizio	(72.092)
Altre variazioni	(3.692)
Totale variazioni	(40.694)
Valore di fine esercizio	1.397.239

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2015, del debito residuo, rimasto a carico della Società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2015. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi.

## Debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; in tale categoria sono iscritte solo le passività certe e determinate.

### Variazioni e scadenza dei debiti

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 470.907 si riferiscono alle anticipazioni bancarie ricevute.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 8.872.172, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute ( Euro 7.601.558), debiti per fatture da ricevere (Euro 1.270.614).

L'ammontare dei debiti verso fornitori oltre l'esercizio, pari ad Euro 1.562.288, si riferisce alle rate in scadenza dopo il 2016, del debito verso la Regione Campania ,Asis e Ausino a seguito degli accordi di rateizzazione stipulati negli scorsi anni.



La voce "Debiti tributari" che ammonta ad Euro 157.409 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. L'importo più rilevante è riferito a ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti (Euro 144.666).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 262.511, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 210.071.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 540.893 genericamente per Euro 427.485 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo).

Per la descrizione dei debiti verso società controllante, pari ad Euro 4.400.617, si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	812.184	(341.277)	470.907	470.907	-
Debiti verso altri finanziatori	51.273	0	51.273	51.273	-
Acconti	2.946.407	575.590	3.521.997	3.521.997	-
Debiti verso fornitori	8.735.158	137.014	8.872.172	7.309.884	1.562.288
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.638.016	762.601	4.400.617	4.400.617	-
Debiti tributari	205.217	(47.808)	157.409	157.409	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.415	(8.904)	262.511	262.511	-
Altri debiti	755.871	(214.978)	540.893	540.893	-
<b>Totale debiti</b>	<b>17.415.541</b>	<b>862.238</b>	<b>18.277.779</b>	-	-

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Debiti verso banche	470.907	470.907

Area geografica	Centro Sud	Totale
Debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
Acconti	3.521.997	3.521.997
Debiti verso fornitori	8.872.172	8.872.172
Debiti verso imprese controllanti	4.400.617	4.400.617
Debiti tributari	157.409	157.409
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.511	262.511
Altri debiti	540.893	540.893
<b>Debiti</b>	<b>18.277.779</b>	<b>18.277.779</b>

## Ratei e risconti passivi

Sono riferiti per Euro 3.481 a interessi verso utenti, per rateizzazioni concesse, di competenza degli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	46.578	(43.097)	3.481
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>46.578</b>	<b>(43.097)</b>	<b>3.481</b>

### • CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

- nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2015, per l'importo di Euro 10.177.053;
- nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2015, per l'importo di Euro 1.683.952.

## Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

E' stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati.

I contributi ottenuti in conto impianti sono stati accreditati al conto economico dell'esercizio, per competenza. Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

## Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	12.930.282	13.376.475	446.193
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	527.399	491.397	(36.002)
Altri ricavi e proventi	2.968.716	2.485.618	(483.098)
<b>Totale</b>	<b>16.426.397</b>	<b>16.426.397</b>	<b>(72.907)</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di acqua	11.896.076
Nolo contatori	1.123.281
Lavori agli utenti	267.920
Recupero spese contrattuali	80.270
Prestazione di servizi	8.928
<b>Totale</b>	<b>13.376.475</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud	13.376.475
<b>Totale</b>	<b>13.376.475</b>

Le variazioni positive, riferite alla vendita di acqua, registrate nell'esercizio sono da imputare esclusivamente all'adeguamento tariffario.

Negli altri ricavi l'aumento è dovuto al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Salerno Energia Holding S.p.A., e società Sinergia S.r.l. per un totale di Euro 1.705.108.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 491.397, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 351.714;
- ammodernamento e potenziamento della Rete (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 139.683.

Gli "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 2.485.618, sono composti dalle seguenti voci di maggior rilievo:

- recupero spese di spedizione all'utenza per il servizio di fatturazione, pari ad Euro 108.742;
- addebito alle utenze delle penalità di mora, pari ad Euro 228.120;
- ricavi per aggio recupero crediti v/SIIS, pari ad Euro 349.702;
- riaddebito costo del personale distaccato alla controllante ed alla consociata Sinergia, pari ad Euro 1.705.108.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/15	14.078.530
Saldo al 31/12/14	15.159.883
<b>Variazioni</b>	<b>(1.081.353)</b>

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.478.119	3.280.619	197.500
Servizi	2.603.208	2.827.398	(224.190)
Godimento di beni di terzi	182.273	207.340	(25.067)
Personale	5.472.855	6.048.352	(575.497)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	281.799	283.943	(2.144)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	464.687	507.598	(42.911)
Svalutazioni crediti attivo circolante	952.817	672.817	280.000
Svalutazioni delle immobilizzazioni	41.348	41.348	0
Variazione nelle rimanenze di materie prime	10.272	14.201	(3.929)
Accantonamenti per rischi	362.279	1.028.005	(665.726)
Oneri diversi di gestione	228.873	248.262	(19.389)
<b>Totale</b>	<b>14.078.530</b>	<b>15.159.883</b>	<b>(1.081.353)</b>

#### 6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.139.802, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua. Si evidenzia che i fornitori hanno applicato le nuove tariffe con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, in media del 10% circa.

#### 7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete per un importo pari a Euro 600.069, di servizi prestati dalla controllante Salerno Energia Holding e altre società del Gruppo per Euro 1.526.832.

#### 8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 176.403, da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

Per quanto riguarda gli impianti telefonici acquisiti con contratto di leasing il conto economico è stato interessato dal costo per canoni di competenza 2015, pari a ad Euro 5.870, valore che non corrisponde alla somma del capitale e degli interessi rimborsati nell'anno perché comprensivo di ratei e risconti effettuati per determinare l'effettiva competenza del costo dell'esercizio. L'influenza del reddito relativamente all'alternativa di acquisto dei beni assunti in leasing, non viene indicata, trattandosi di importi poco significativi.

#### 9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

#### 12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'accantonamento al fondo rischi a fronte di contenzioso ( Euro 191.681) instaurato con il fornitore dell'acqua Ausino S.p.A. sulla tariffa applicata, nonché l'incremento del fondo accantonamento RCT e controversie legali (Euro 170.598).

#### 14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, l'importo più significativo è riferito al canone di gestione Vs/ Ente di Ambito Sele, pari ad Euro 118.961.

## Proventi e oneri finanziari

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro (729.804) trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 51.638 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro (781.442). Tra gli oneri finanziari la voce più rilevante (Euro 608.538) è rappresentata dagli interessi di mora verso Ausino SpA.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari
------------------------------------



	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.333
Altri	732.109
<b>Totale</b>	<b>781.442</b>

## Proventi e oneri straordinari

Come già indicato nei criteri della presente nota integrativa, si fornisce il dettaglio completo delle voci riclassificate in questa zona del bilancio onde consentirne il confronto con la nuova struttura che troverà applicazione a partire dal prossimo esercizio.

La voce espone l'importo di Euro 49.655, interamente riferito a sopravvenienza passive.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Come previsto dai principi contabili, le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

A decorrere dall'esercizio 2012 la Società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale. La consolidante è la Salerno Energia Holding S.p.A.

L'adesione al regime, sulla base delle clausole contrattuali infragruppo, genera l'iscrizione in bilancio degli effetti relativi.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	<b>6.715.376</b>
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	<b>(2.963.663)</b>
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>3.751.743</b>



	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.152.276)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	449.886
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.702.390)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi assicurativi RCT	575.195	(404.597)	170.598	24,98%	42.609
Compensi amministratori	9.255	260	9.515	27,50%	2.615
Perdita fiscale	5.059.490	(2.013.130)	3.046.360	26,32%	801.846
Interessi di mora vs fornitori	58.948	549.590	608.538	26,00%	158.829
Fondo emergenza idrica	149.859	52.817	202.676	24,00%	48.642
Fondo tariffe box	300.000	(107.257)	192.743	27,50%	53.004
Fondo svalutazione crediti	1.393.790	828.650	2.222.440	24,00%	533.386
Fondo tariffa acqua	253.328	(61.647)	191.681	24,00%	46.003
Fondo svalutazione magazzino	70.824	-	70.824	24,00%	16.998

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente



	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
di esercizi precedenti	3.046.360			5.059.490		
<b>Totale perdite fiscali</b>	3.046.360			5.059.490		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	3.046.360	26,32%	801.846	5.059.490	27,50%	1.391.360

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 183.657 e IRES dell'esercizio per Euro 138.403.

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto negativo di Euro 448.343 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso. Nell'esercizio si è ritenuto di adeguare le imposte anticipate rilevate sulle variazioni transitorie che troveranno deducibilità dal 2017, alla nuova aliquota IRES la cui applicazione è stata fissata proprio a partire dall'esercizio 2017.

**Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)**

<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.495</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			<b>411</b>
<b>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</b>			
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>			
Svalutazione acc.to crediti	829		
Acc. To per Svalutazione immobilizzazioni	41		
Interessi di mora fornitori non corrisposti	609		
Acc.to fondi rischi	415		
Compensi amm.ri non corrisposti	4		
<b>Totale</b>		<b>1.898</b>	
<b>Rigiro delle differenze da esercizi precedenti</b>			
Compensi anni precedenti corrisposti amm.ri	3		
Utilizzo fondi rischi	892		
Interessi di mora verso fornitori pagati	59		
<b>Totale</b>		<b>954</b>	

<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>			
Variazioni aumentative definitive	106		
Variazioni diminutive definitive	(28)		
<b>Totale</b>		<b>78</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>2.517</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>			<b>692</b>

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	2.275		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.420		
<b>Totale</b>	<b>3.695</b>		
Onere fiscale teorico (4,97%)			184
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>3.695</b>		
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>			<b>184</b>

#### Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva (IRES)

	2014	2015
Aliquota fiscale applicabile	27,50%	27,50%
Aliquota applicata per effetto delle variazioni fiscali	49,80%	46,29%

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Gli importi sono esposti in migliaia di euro.

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	725	392
Imposte sul reddito	(770)	(586)

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
Interessi passivi/(attivi)	730	371
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.225	1.427
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	362	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	788	2.203
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.150	2.203
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.375	3.630
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10	(72)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.069)	697
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	137	(1.017)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(45)	(90)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(43)	(135)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.175	(5.898)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(835)	(6.515)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.540	(2.885)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232)	(371)
(Imposte sul reddito pagate)	(312)	(435)
Dividendi incassati	-	15
(Utilizzo dei fondi)	(999)	-
Totale altre rettifiche	(1.543)	(791)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	997	(3.676)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(489)	(550)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(362)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(851)	(550)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(341)	5.102
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-	(330)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(341)	4.772
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(195)	546
Disponibilità liquide a inizio esercizio	281	908
Disponibilità liquide a fine esercizio	86	281

## Nota Integrativa Altre Informazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, avvenute a condizioni in linea con il mercato (in Euro):



<b>Società</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Comune di Salerno	697.325	1.051.821	0	834.952
Salerno Energia Holding S.p.A.	3.352.892	3.348.797	1.382.979	1.319.606
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	19.884	1.331	1.112	3.528
Salerno Energia Vendite S.p.A.	9.883	395	846	0
Metanauto Service S.r.l.	0	68.526	10.410	0
Sinergia S.r.l.	315.512	105.916	147.918	400.570
<b>Totale</b>	<b>4.395.496</b>	<b>4.576.786</b>	<b>1.543.265</b>	<b>2.558.656</b>

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Salerno Energia Holding S.p.A., sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti per incassi MAV/Finanz.	424.626
Anticipi spese postali c/mav	375.816
Fatture emesse	2.441.268
Fatture da emettere per riaddebiti	21.931
C/Utente per fornitura idrica	42.401
Altri crediti	46.850
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.352.892</b>

Le voce fatture emesse è riferita all'addebito del costo del personale distaccato.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti per imposte consolidate	186.921
Debiti commerciali x fatture ricevute	92.616
Debiti commerciali x fatture da ricevere	2.920.210
Debiti per distribuzione utili 2014	149.050
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.348.797</b>

La voce fatture da ricevere si riferisce agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Sistemi S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza", corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sinergia S.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni dei servizi di lettura dei misuratori idrici.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

## Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	70
Operai	41
Totale Dipendenti	115

## Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo amministrativo e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio 2015:

	Valore
Compensi a amministratori	70.145
Compensi a sindaci	48.023
Totale compensi a amministratori e sindaci	118.168

## Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120	120.000	120	120.000

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2014, ultimo approvato dalla società controllante Salerno Energia Holding S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

## Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	-45.677.829
C) Attivo circolante	-16.092.942
D) Ratei e risconti attivi	- 28.453
Totale attivo	-61.799.224
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	-15.843.121
Riserve	- 2.888.078
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.634.530
Totale patrimonio netto	-20.365.729
B) Fondi per rischi e oneri	- 28.618
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	- 521.534
D) Debiti	-34.668.885
E) Ratei e risconti passivi	- 6.214.458
Totale passivo	-61.799.224

## Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014
A) Valore della produzione	- 6.987.645
B) Costi della produzione	- 6.111.793
C) Proventi e oneri finanziari	- (501.846)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1.530.532
E) Proventi e oneri straordinari	- 12.359
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 282.367
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.634.530